

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE BAGNERA 24 00146 Roma RM
Partita IVA	
Codice Fiscale	97342250582
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	G15163
Sezione di iscrizione al registro	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	837
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	837
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0
Totale partecipazioni	0

2) Crediti

a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
3) Altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	837
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0
2) verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0

7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	0
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	109.907
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	2.043
Totale disponibilità liquide	111.950
Totale attivo circolante (C)	111.950
D) Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	112.787
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	0
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	116.305
2) Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	116.306
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(3.679)
Totale Patrimonio Netto	112.627
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	0

Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	0
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	125
Totale debiti tributari	125
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	35
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	0
Totale debiti	160
E) Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVO	112.787

ONERI E COSTI		Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.975
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.371		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	39.284		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
			4) Erogazioni liberali	61.827
3) Godimento beni di terzi	830		5) Proventi del 5 per mille	12.267
4) Personale	41.089		6) Contributi da soggetti privati	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	93		8) Contributi da enti pubblici	12.855
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	841		10) Altri ricavi, rendite e proventi	500
8) Rimanenze iniziali	0		11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	100			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	84.608		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	92.424
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.816
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.100		1) Proventi da raccolte fondi abituali	8.044
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0		3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.100		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.044
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.944
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	424		1) Da rapporti bancari	5

2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	0	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	424	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(419)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	993	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	14.024	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	3		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	15.020	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	104.152	Totale proventi e ricavi	100.473
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(3.679)
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(3.679)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
1) Da attività di interesse generale	0	1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse	0	2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi	0	Totale proventi figurativi	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(3.679)
Imposte sul reddito	0
Interessi passivi/(attivi)	0
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.679)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.679)
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.679)
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
Totale altre rettifiche	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.679)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
Mezzi propri	
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.679)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	109.907

Assegni	0
Denaro e valori in cassa	2.043
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	111.950
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. è un'Associazione di Promozione Sociale costituita in data 14 giugno 2004 e prima di iscriversi al Runtis è stata iscritta dal 2006 nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. n. 22/1999 tenuto dalla Regione Lazio.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 28 febbraio 2024, l'assemblea dei soci di ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. ha approvato con voto unanime dei presenti il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

L'organo amministrativo è rappresentato da un consiglio direttivo composto di n. 11 membri in carica per n. 3 anni

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. è dotata di personalità giuridica attribuita in data 24 ottobre 2024 con determinazione n. G14110 dall'ufficio regionale del Runtis del Lazio - direzione Inclusione sociale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di svolgere in via principale l'attività di carattere socio-sanitario. Nello specifico, l'Associazione si propone di fornire ai pazienti onco-ematologici e ai loro familiari un aiuto finalizzato al miglioramento della qualità della vita attraverso servizi concernenti l'assistenza psicologica, amministrativa e la

realizzazione di attività socio-culturali.

L'Associazione da diversi anni aderisce alla Federazione Italiana delle Associazioni di volontariato di oncologia (F.A.V.O.) e al Gruppo di neoplasie, l'Associazione opera principalmente in Roma, presso il Reparto di Ematologia dell'Ospedale S. Eugenio ed altre strutture ospedaliere presenti sul territorio, è attiva anche nella sezione non autonoma della regione Marche a San Benedetto del Tronto.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. è iscritta nella sezione Associazioni di promozione sociale del RUNTS presso l'Ufficio regionale del Lazio.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ente non commerciale e applica il regime fiscale previsto dagli articoli 85 e seguenti del D.lgs. n. 117/2017 applicabili in attesa di ricevere l'autorizzazione UE, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. ha sede legale in Roma in Via Giuseppe Bagnera n. 24 e sedi operative in Roma e San Benedetto del Tronto.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

Con riferimento ai fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, si evidenziano separatamente i fattori che sono sotto il controllo dell'Ente da quelli sui quali l'Ente non ha possibilità di esercitare un controllo diretto:

L'Associazione, nell'arco dell'anno 2024, con il sostegno di 34 volontari, ha realizzato nel corso dell'anno diverse iniziative ed ha sostenuto alcuni progetti tra i quali si evidenziano quelli di maggior rilievo.

"Lo Sportello del Paziente", l'attività si svolge ormai da diversi anni presso l'Ospedale di Roma Sant'Eugenio ed è volto a dare sostegno previdenziale ai malati oncologici ed onco-ematologici.

"Lo Sportello di Ascolto" nato per sostenere psicologicamente i pazienti e i loro familiari. L'Associazione, poiché iscritta al MIUR ha in attivo ben 18 convenzioni con scuole di specializzazione per tirocinio formativo in psicologia e i tirocinanti si sono dedicati quotidianamente alle persone che si imbattono in questa malattia avendo un sostegno concreto.

Sempre nell'anno 2024, la società statunitense, la Constellation Pharmaceuticals, ha sostenuto **due Borse di Studio** per supportare l'attività di ricerca e sperimentazioni cliniche svolte presso l'U.O.C. di Ematologia dell'Ospedale Sant'Eugenio. Le Borse di Studio sono state attivate a novembre 2023 e sono terminate ad ottobre 2024.

Come tutti gli anni la nostra Associazione ha organizzato **l'evento annuale** di interazione tra medici e pazienti che si è svolto presso il Sant' Eugenio. All'evento, che si è tenuto lo scorso 21 settembre, in occasione della **Giornata Mondiale delle Leucemie Ph+**, hanno partecipato numerosi medici per facilitare la comunicazione con i pazienti.

Nel 2024 per la prima volta abbiamo organizzato, presso il Reparto di ematologia del Sant'Eugenio, un incontro dal titolo **"Skin Care"**. L'iniziativa è nata per le pazienti che dopo le cure oncoematologiche hanno avuto la possibilità di avere dei consulti individuali da parte delle dottoresse e specialiste fra cui la dermatologa, la cosmetologa e l'estetista.

Infine nel mese di dicembre abbiamo organizzato, per la prima volta, **un concerto** presso la Chiesa Sacro Cuore del Suffragio per salutarci in prossimità delle festività natalizie.

La Sezione regionale di San Benedetto del Tronto nel 2024 con il progetto patrocinato dalla Fondazione Carisap, si è occupata dei **trasporti dei pazienti oncologici** verso gli ospedali delle Marche e in altre regioni utilizzando un'auto a noleggio. Inoltre si è dedicata ad aiutare i pazienti e i loro familiari al disbrigo delle pratiche burocratiche. Anche nella Sezione di San Benedetto del Tronto da anni è attivo **"Lo Sportello del Paziente"**, presso il reparto di oncologia dell'Ospedale Madonna del Soccorso, uno sportello volto a dare sostegno amministrativo gratuito ai pazienti.

La Sezione di San Benedetto del Tronto ha attivato altri 3 punti presso:

- il comune di Grottammare;
- il Centro Pacetti di Montepandone;
- il comune di Spinetoli su appuntamento.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 199 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 158.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. nei confronti dei propri associati sono state quelle indicate nel punto precedente.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. :

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.
4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.....

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 2 assemblee degli associati, una nel mese di febbraio per l'adeguamento del testo dello statuto e la richiesta della personalità giuridica e l'altra il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto 2023.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

L'attività della Associazione è svolta esclusivamente su base volontaria. Tutti i volontari, di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'Associazione per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 1.907.

L'attività del volontario non è retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. In ogni caso non possono essere ristorati rimborsi spese di tipo forfettario.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Il presente bilancio viene redatto osservando il principio di competenza a seguito dell'ottenimento della personalità giuridica così come prescritto dalla Circolare n. 6 del 9.8.2024 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, a differenza del principio di cassa adottato nella redazione del rendiconto 2023.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte

al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Crediti

I crediti, se presenti, sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della

destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, se presenti, sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, se presenti, rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Debiti

I debiti, se presenti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le

previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. *[eliminare se non applicabile]* Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 837 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	93	93
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	930	0
Totale variazioni	837	0
Valore di fine esercizio		
Costo	837	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	837	0

Le immobilizzazioni sono relative all'acquisto di un Pc completo di tastiera e stampante multifunzione per la sede di San Benedetto del Tronto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 111.950

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e postali per euro 109.907,00 e da denaro contante per euro 2.043,00

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 112.627 .

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi		0		0
Totale patrimonio vincolato		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione		116.305		116.305
Patrimonio libero - Altre riserve		1		1
Totale patrimonio libero		116.306		116.306
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	(3.679)	(3.679)
Totale Patrimonio netto		116.306	(3.679)	112.627

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	

Riserve di utili o avanzi di gestione	116.305
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	116.306
Totale	116.306

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 160 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti tributari	0	125	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35	0	0
Totale debiti	35	125	0

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

→ criterio della **competenza economica** per consentire di monitorare il patrimonio netto poichè l'ente è dotato di personalità giuridica come raccomandato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 84.608 .

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 92.424 .

la voce è composta principalmente da quote associative (euro 4.975), donazioni (euro 23.499), contributi del 5 per mille (euro 12.267), erogazioni di altri soggetti finanziatori (euro 38.328) e contributi pubblici (euro 12.855).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 12.855 , si evidenzia che sono iscritti nella presente

voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico e in particolare da:

- Comune di Grottammare euro 500,00;
- Comune di San Benedetto del Tronto euro 1.500,00;
- Regione Lazio euro 9.500,00.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 12.267 si evidenzia verranno utilizzati per le attività istituzionali dell'associazione

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali; per l'anno 2024 non si sono registrate attività diverse in quanto l'ente non ha proceduto alle relative delibere.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.100 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- acquisto di uova pasquali per la campagna di sensibilizzazione in Roma euro 1.682,00;
- acquisto di uova pasquali e cena per beneficenza in san Benedetto del Tronto euro 2.418,00.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 8.044 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- contributi per uova pasquali per campagna di sensibilizzazione in Roma euro 3.619,00;
- contributi per uova pasquali e partecipazione cena beneficenza in San Benedetto del Tronto euro 4.425,00.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione

del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 424 .

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5 .

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.020 .

Imposte sul reddito d'esercizio

Non si rilevano imposte dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	2	
Totale	2	

Si rileva che l'indicazione dei dipendenti si riferisce alla presenza di n. 2 ricercatrici, il cui costo è interamente coperto dal contributo elargito dalla società Constellation Pharmaceuticals, Inc., una società statunitense per borse di studio.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono previsti compensi spettanti all'organo esecutivo.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -3.679 come segue:

→ copertura con gli avanzi di gestione degli anni precedenti.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame ASSOCIAZIONE BIANCO AIRONE A.P.S. ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Le raccolte fondi che l'Associazione ha svolto nell'anno 2024 sono state due ed è stato utilizzato nello specifico le direct mail, il face-to-face e un evento. Il responsabile della raccolta fondi di Roma è la Presidente Anna Galante mentre per San Benedetto del Tronto la Direttrice Ornella Vallesi.

Le finalità delle raccolte sono state rispettate, per quanto riguarda Roma è ancora in essere il corso di Mindfulness mentre la destinazione dei fondi raccolti da San Benedetto del Tronto contribuiranno i costi da sostenere per accompagnare i pazineti negli ospedali. Le intere quote sono state destinate come da progetti verbalizzati.

La raccolta dei fondi di San Benedetto del Tronto è stata effettuata in occasione di una cena presso l'Hotel San Giorgio il 25 novembre 2024, mentre la raccolta fondi organizzata da Roma si è svolta in occasione della Pasqua.

Le raccolte fondi sono state effettuate per realizzare dei progetti specifici e l'obiettivo è stato raggiunto.

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i dati riepilogativi delle singole raccolte abituali:

Raccolta fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Roma - Uova di Pasqua	1.682	3.619	1.937
San Benedetto Tronto - Uova di Pasqua	1.278	2.500	1.222
San Benedetto Tronto - Cena	1.140	1.925	785
Totale	4.100	8.044	3.944

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	4.100	0	0
Proventi della raccolta	8.044	0	0
Indice di efficienza	50,97%	0,00%	0,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno determinato un effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto contributi pubblici indicati in una precedente sezione della relazione di missione.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio Direttivo



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.